

---

**FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) – Annualità 2023 – Esercizio 2024  
BANDO MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE  
O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA**

**(Misura B2 – DGR n. 1669/2023 del 28.12.2023, n. 2033/2024 del 18.03.2024 e n. 2166/2024 del 15.04.2024)**

**Art. 1 OGGETTO**

Il presente bando, in ottemperanza alle indicazioni regionali, regola l'assegnazione di interventi di assistenza indiretta (punto A) e di assistenza diretta (punto B) a favore di persone di qualsiasi età, con gravi limitazioni della capacità funzionale, le quali compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, così come accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio, assistite presso il proprio domicilio.

Tali interventi sono forme di sostegno e di supporto alla persona non autosufficiente e ai suoi familiari (caregiver) per garantire la permanenza della persona fragile nel suo contesto di vita.

**A. ASSISTENZA INDIRETTA**

Gli strumenti di assistenza indiretta sono alternativi e non cumulabili.

**A.1 BUONO SOCIALE CAREGIVER FAMILIARE**

Buono sociale mensile di **€ 100,00**, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare, che intrattiene consolidato e verificabile rapporto di cura con la persona disabile grave o anziana non autosufficiente, è inserito nel Progetto Individuale ed è coinvolto attivamente nell'attuazione del piano di assistenza.

**A.2 BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAMILIARE - BADANTE**

Buono sociale mensile di **€ 800,00** erogabile in presenza di personale di assistenza regolarmente impiegato, anche se affiancato da caregiver familiare.

**B. ASSISTENZA DIRETTA**

Prevede interventi sociali integrativi di assistenza domiciliare che mirano a ridurre-alleviare il carico di cura del caregiver familiare e che si distinguono in:

B.1 Prestazioni socioassistenziali/tutelari a domicilio (es. aiuto nella preparazione del pasto per un corretto regime alimentare, pulizie dell'ambiente domestico, igiene personale, azioni che mirano a mantenere capacità relazionali e di socializzazione all'esterno dall'ambiente domestico);

B.2 Ricovero di sollievo in struttura residenziale;

B.3 Prestazioni socioeducative/educative (es. accompagnamento per uscite con finalità risocializzanti, attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali e relazionali).

Gli interventi sociali integrativi sono erogabili solo a persone assistite dal caregiver familiare (art.1, punto A.1); possono essere attivati attraverso gli enti gestori accreditati sul territorio dell'Ambito di Bormio e tramite gli enti gestori affidatari dei servizi da parte della Comunità Montana Alta Valtellina.

L'ammissione alle misure di cui ai punti A e B è determinata dall'esito della valutazione multidimensionale, quale sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale. Essa è effettuata dall'équipe di valutazione multidisciplinare costituita da operatori dell'ASST Valtellina e Alto Lario e Servizio Sociale di base dell'ufficio di piano della Comunità Montana Alta Valtellina; mira ad assicurare la presa in carico integrata delle problematiche sociosanitarie della persona con disabilità grave e in condizione di non autosufficienza.

L'erogazione dei buoni sociali e dei servizi integrativi è subordinata alla disponibilità delle risorse stanziate, indicate al successivo art. 5, al possesso dei requisiti indicati nel presente bando all'art. 2, alla sottoscrizione del

---

progetto individuale di cui all'art. 7.

## **Art. 2 DESTINATARI E REQUISITI**

Sono destinatari della presente misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio.
2. Di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.
3. Certificazione di grave disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 (nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata), oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988.
4. Se anziani o disabili adulti con ISEE per prestazioni di natura sociosanitaria non residenziale fino ad un massimo di € 25.0000; se minori con ISEE ordinario fino ad un massimo di € 40.000,00.
5. Per il solo buono assistente familiare-badante è necessario che l'assistente sia assunto per almeno 25 ore settimanali. Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare può essere presentata una sola domanda.

Nel caso in cui un caregiver familiare assista più di una persona in nuclei diversi può essere accettata una sola domanda.

L'erogazione del buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché gli interventi di assistenza diretta sono incompatibili con:

- ✓ Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- ✓ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- ✓ misura B1;
- ✓ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ✓ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – per onere assistente personale impiegato;
- ✓ presa in carico con la Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ✓ Home Care Premium/INPS HCP;

L'erogazione del buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché gli interventi di assistenza diretta sono compatibili con:

- ✓ interventi di Assistenza Domiciliare Integrata e del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ✓ interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ✓ ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ✓ ricovero di sollievo per adulti massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori massimo 90 giorni;
- ✓ sostegni DOPO DI NOI (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione);
- ✓ Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione);
- ✓ Progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con

i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata fino a 18 ore settimanali.

Il possesso dei requisiti sopra elencati non configura il diritto all'assegnazione del buono sociale, la cui concessione è subordinata a:

- valutazione multidimensionale;
- sottoscrizione da parte del beneficiario del Progetto Individuale (PI) di cui al successivo art. 7;
- disponibilità di risorse assegnate alla misura.

### **Art. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE**

La domanda di erogazione dell'intervento di assistenza diretta o indiretta deve essere redatta sull'apposito modulo (Mod. n. 1) e presentata al Servizio Sociale – Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina sita a Bormio in via Via Roma 1, oppure con e-mail: [sociale@cmav.so.it](mailto:sociale@cmav.so.it).

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Per adulti attestazione ISEE socio sanitario non residenziale in corso di validità; per minori attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
2. verbale accertamento invalidità civile con indicazione del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92;
3. contratto di assunzione dell'assistente familiare - badante solo per gli interventi di assistenza indiretta (A.2) e copia dell'ultima busta paga;
4. schede di valutazione del grado di non autosufficienza redatte dall'assistente sociale del servizio sociale di base referente per la domanda;
5. Copia della sentenza di nomina del tutore o dell'amministratore di sostegno del soggetto fragile da parte dell'Autorità Giudiziaria, se esistente.

Le domande potranno essere presentate **dal 6 maggio 2024 al 5 giugno 2024**.

### **Art. 4 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché degli interventi di assistenza diretta, alla scadenza del termine indicato al precedente articolo, tra i richiedenti verranno formulate quattro graduatorie di priorità d'accesso alle misure relative rispettivamente a caregiver familiare anziani, caregiver familiare disabili adulti, caregiver familiare disabili minori, assistenti familiari-badanti.

Tra i richiedenti verrà data priorità alle persone che non usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti Pubblici o Privati o da Enti Previdenziali, fatta eccezione per il servizio di assistenza domiciliare (SAD).

La graduatoria verrà definita sulla base del punteggio emerso dalla valutazione multidimensionale, costituita da:

a. anziani e disabili adulti

Situazione sanitaria		Max 10 punti
Situazione sociale		Max 4 punti
Situazione economica definita da valori ISEE	Fino a € 5.000,00	5 punti
	da € 5.001,00 a € 10.000,00	4 punti
	da € 10.001,00 a € 15.000,00	3 punti
	da € 15.001,00 a € 20.000,00	2 punti
	da € 20.001,00 a € 25.000,00	1 punto

b. disabili minori

Situazione sanitaria		Max 10 punti
----------------------	--	--------------

Situazione sociale		Max 4 punti
Situazione economica definita da valori ISEE	Fino a € 5.000,00	6 punti
	da € 5.001,00 a € 10.000,00	5 punti
	da € 10.001,00 a € 15.000,00	4 punti
	da € 15.001,00 a € 20.000,00	3 punti
	da € 20.001,00 a € 25.000,00	2 punti
	da € 25.001,00 a € 30.000,00	1 punto
	da € 30.001,00 a € 40.000,00	0 punti

In caso di parità di punteggio, prevarrà la domanda del richiedente con livello di non autosufficienza più rilevante, che scaturisce dalla situazione sanitaria e da quella sociale.

Nella formazione della graduatoria per il riconoscimento del contributo per l'assistenza indiretta con assistente familiare-badante viene garantita la continuità alle persone beneficiarie del sostegno nell'anno 2023.

#### **Art. 5 VALORE DEL CONTRIBUTO E RISORSE STANZIATE**

I fondi assegnati all'Ambito di Bormio per le misure oggetto del presente bando sono così distribuiti:

- a. Assistenza indiretta con caregiver familiare anziani € 12.000,00
- b. Assistenza indiretta con caregiver familiare disabili € 6.000,00
- c. Assistenza indiretta con assistente familiare-badante anziani e disabili € 28.800,00;
- d. Interventi assistenza diretta anziani € 34.100,00;
- e. Interventi assistenza diretta disabili adulti € 15.500,00
- f. Interventi assistenza diretta disabili minori € 6.300,00
- g. Ricovero di sollievo € 2.087,32

Gli importi dei sostegni per le misure oggetto del presente bando sono i seguenti:

- a. Assistenza indiretta con caregiver familiare anziani: buono pari ad € 100,00 mensili
- b. Assistenza indiretta con caregiver familiare disabili: buono pari ad € 100,00 mensili
- c. Assistenza indiretta con assistente familiare-badante anziani e disabili: buono pari ad € 800,00 mensili
- d. Interventi assistenza diretta anziani: voucher sociale massimo € 3.000,00 annui
- e. Interventi assistenza diretta disabili adulti: voucher sociale massimo € 3.000,00 annui
- f. Interventi assistenza diretta disabili minori: voucher educativo massimo € 2.100,00 annui
- g. Ricovero sollievo: contributo massimo € 1.000,00 per 30 giorni e a copertura max del 70% della retta

#### **Art. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE E DECADENZA**

Il buono di cui al punto all'art. 1 punto A viene erogato mensilmente, per un massimo di dodici mensilità. L'erogazione del buono assistente familiare-badante (A.2) avviene solo a seguito della presentazione di attestazione del pagamento mensile della spesa sostenuta.

Il voucher sociale per gli interventi di cui all'art. 1 punto B viene erogato nella misura prevista dal progetto individuale.

Il contributo verrà riconosciuto a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria e comunque entro il 30.06.2024.

Le risorse dovranno comunque essere utilizzate entro e non oltre il 31.05.2025.

Tutte le persone in graduatoria, ad eccezione dei beneficiari del buono assistente familiare – badante, possono usufruire del ricovero di sollievo, anche se beneficiarie di altri interventi di assistenza diretta e indiretta.

Nel caso in cui, a seguito dello scorrimento della graduatoria si evidenziassero risorse residue, l'ufficio di piano si riserva di riaprire i termini del bando secondo le indicazioni di Regione Lombardia.

Il diritto all'erogazione degli interventi di assistenza diretta e indiretta decade per i seguenti motivi:

- rinuncia;
- decesso del beneficiario;

- 
- ricovero definitivo in strutture sociali, sociosanitarie o sanitarie;
  - trasferimento di residenza fuori dalla Regione Lombardia;
  - aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste a favore delle persone con disabilità gravissime (Misura B1);
  - mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il buono sociale verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver familiare o dall'assistente familiare - badante.

L'interessato è tenuto a comunicare all'Ufficio di Piano eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione del buono sociale e del voucher sociale, entro dieci giorni dall'evento stesso.

#### **Art. 7 PROGETTO INDIVIDUALE**

In caso di assegnazione del buono sociale e del voucher previsti dall'art. 1, il Servizio Sociale di base provvederà ad elaborare, in accordo con il richiedente, un Progetto Individuale (PI), sottoscritto dal case manager, dal beneficiario o dal suo rappresentante legale, dal caregiver familiare e dal referente dell'equipe dell'ASST.

Il Progetto Individuale dovrà considerare i seguenti aspetti:

- esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- declinazione per ogni dimensione di vita della persona;
- indicazione degli obiettivi fondamentali percorribili in termini di qualità di vita della persona;
- descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente assunto (per il solo buono sociale di cui all'art. 1 punto A);
- la descrizione delle prestazioni assicurate da enti/imprese qualificate tramite il voucher sociale di cui all'art. 1 punto B);
- in una logica di budget di presa in carico complessiva, altre prestazioni assicurate per favorire la permanenza a domicilio (ADI, SAD, misure economiche, ricoveri di sollievo ecc.);
- forme e tempi di verifica.

#### **Art. 8 CONTROLLI**

L'Ufficio di Piano si riserva di effettuare controlli a campione delle domande ai sensi della normativa vigente. Il Servizio Sociale di Base può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'assistenza.

#### **Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.lgs. n. 193 del 30/06/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa privacy è disponibile sul sito istituzionale: <https://www.cmav.so.it/protezione-dei-dati-personali>.

#### **Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo bando è il responsabile dell'Ufficio di Piano di Bormio.

#### **Informazioni**

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Bormio (tel. 0342/912331).

Il Responsabile Servizi sociali e culturali  
dott.ssa Attilia Galli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

